

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Decreto 11 maggio 2016 prot. n. 52481**Esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che**

- con Decreto Commissariale n.203 del 11.12.2009 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, è stato approvato in linea tecnica il progetto complessivo per la realizzazione dell' "Impianto di Depurazione, dei collettori di adduzione e scarico e della condotta sottomarina degli abitati di Sava, Manduria e delle Marine di Manduria" ed è stata dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
- la suddetta dichiarazione di P.U. era immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell' art.4 comma 4 dell' OPCM 30 aprile 1997 n.2557 nonché dell'art.2 dell' O.P.C.M 12 marzo 2003 n.3271, l'approvazione del progetto da parte del Commissario Delegato costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici comunali;
- il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con sua Determinazione n.059 del 15.06.2011 ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese Spa delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto, accettata in data 06.07.2011 con provvedimento n.80799, individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- con Decreto Commissariale n.6 del 13.05.2015 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, è stato approvato il progetto esecutivo ai fini delle rideterminazione del quadro economico e della conferma della pubblica utilità dei lavori;
- con decreti di questo ufficio n. 122005 del 28-10-2011 e n. 25201 del 27-02-2012 è stata ordinata l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Manduria, eseguita nei giorni 26-11-2011 e 30-03-2012 con redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso della aree necessarie per i lavori di costruzione della citata opera pubblica;
- con ordinanza di questo Ufficio n.45933 del 26-04-2016 è stato disposto l'aggiornamento delle indennità d'esproprio ed il loro deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dello Stato, in assenza di accettazione della ditta proprietaria, le cui osservazioni in consistenza ed in immissione in possesso non attenevano l'aspetto economico.

Dato atto che le seguenti indennità d'esproprio sono state versate presso la Cassa Depositi e Prestiti giusti bonifici bancari eseguiti in favore della Tesoreria dello Stato.

Visti il frazionamento catastale inerente alle particelle interessate dal presente Decreto: prot. n. 2016/TA0046377 approvato il 29/04/16 - il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

- 1.** E' disposta in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO codice fiscale **n. 80017210727**, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili siti nel territorio del Comune di **Manduria**, come di seguito specificati:

num Piano	Num Ordine	Ditta proprietaria	foglio	p.lia origin.	p.lia derivata	Area da esprop.re (mq.)	Indennità di esproprio (Euro)	Altre indennità (Euro)	Totale (Euro)	DEPOSITO
1	1	IOLE IMMOBILIARE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in PORTO CESAREO P.iva 00372960757 prop. 1/1	129	613	670	5	25.337,50	5.703,83	31.041,33	CRO 2840384610 54804000040 0011 del 29-4-2016
2				616	672	515				
3				619	676	935				
4				658	673	8.040				
4A				659	659	42				
5				622	666	16.017				
6				627	668	1.922				
La particella 659 da espropriare per intero e' riportata nel Catasto Fabbricati con Categoria "F2" Loc. Masseria Scaella sn Piano Terra										

3. Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 e del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mentre la sua esecuzione deve intendersi assorbita dalla presa in possesso già eseguita con i verbali di consistenza redatti in conseguenza delle occupazioni anticipata realizzate ai sensi dell'ari 22 bis.
4. Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro la stima d'indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
5. Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con Codice Fiscale n. 80017210727 e sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
6. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede l'esenzione da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo
Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Vincenzo Salinaro